



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

al

PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 02.09.2010 - 02.09.2013 a tasso fisso in USD

ISIN IT0004628399

66^a emissione

di nominali fino a USD 20.000.000

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (l'**Emittente**) potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione, dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 7 giugno 2010 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. prot. 10050688 del 1 giugno 2010.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 19 marzo 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota del 3 marzo 2010 n. prot. 10017490.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 30 luglio 2010 e pubblicate in data 30 luglio 2010 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente nonché sul sito internet dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente e, presso i Soggetti Incaricati del Collocamento. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e sul sito internet dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 02.09.2010 – 02.09.2013 a tasso fisso in USD – 66a emissione" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni "**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 02.09.2010 – 02.09.2013 a tasso fisso in USD – 66a emissione**", sono titoli di debito, denominati in Dollari Statunitensi (USD) che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive. Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Si fa, inoltre, presente che poiché il Prestito è denominato in Dollari Statunitensi (USD), il rimborso integrale del capitale investito è altresì soggetto al rischio di cambio e perdite in conto capitale di seguito indicato, a cui si fa rinvio.

Si evidenzia infine che la misura delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, eventuali differenze di merito creditizio, ecc..) è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni, che sconteranno immediatamente, in sede di mercato secondario, tali costi. I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente, pertanto le commissioni di collocamento sono pari a zero. In tale caso verrà attribuito un margine figurativo la cui misura non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione. Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "*Prezzo di Emissione*" delle presenti Condizioni Definitive.

Le commissioni ed oneri a carico degli investitori sono indicate nel paragrafo 2 "*Condizioni dell'Offerta*" delle presenti Condizioni Definitive. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Deprezzamento in caso di commissioni ed oneri*", cui si rinvia, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore di tali commissioni/oneri.

1.2 Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato a basso rischio emittente di pari durata (BTP) (paragrafo 5). E' altresì fornita la descrizione della componente obbligazionaria nonché l'indicazione del valore delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, eventuali differenze di merito creditizio, ecc..).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei paragrafi da 2.20 a 2.36 della Sezione VI-Nota Informativa del Prospetto di Base.

1.3 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo "*Fattori di Rischio*" dello stesso.

1.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità); e
- deprezzamento delle Obbligazioni in presenza delle commissioni/oneri nel prezzo di emissione (commissioni di collocamento, eventuali differenze di merito creditizio ecc..).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse (o del Prezzo di Emissione in caso di emissioni sotto la pari). Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.6 Rischio di tasso di mercato

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Fisso, in caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto della variazione dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

1.7 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica "De@I Done Trading".

Maggiori indicazioni sui mercati regolamentati e sulle strutture di negoziazione in cui i titoli sono trattati, oltre che sulle condizioni di eventuali impegni al riacquisto da parte dell'Emittente o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento sono contenute nello specifico capitolo 6 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive, contestualmente alla presenza/assenza dell'impegno dell'Emittente a presentare domanda di ammissione a negoziazione su un MTF.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1.3 "*Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione*" della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito possono avere sulla liquidità delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito*" che segue.

1.8 Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento ed oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri (commissioni di collocamento, eventuali differenze di merito creditizio, ecc.). L'investitore deve tener presente che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve inoltre tenere presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

In particolare, ove il collocamento avvenga per il tramite di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento non facente/i parte del Gruppo Montepaschi, di cui l'Emittente è capogruppo, verranno incorporate delle commissioni di collocamento. Di converso, si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero; in tali casi, infatti, l'Emittente si riserva la facoltà di finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta. Tale retrocessione di fondi non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo di emissione e quello sul mercato secondario.

L'ammontare delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, eventuali differenze di merito creditizio, ecc..) a carico dei sottoscrittori è indicato nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive.

Con riferimento al Prezzo di Emissione e alle sue componenti si rinvia al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

1.9 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni rispetto a quelli valutati dall'Emittente in fase di

collocamento possono determinare anche un'importante variazione di prezzo dell'Obbligazione sul secondario rispetto al prezzo di collocamento della medesima.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.10 Rischio di cambio e di perdite in conto capitale

Poiché le Obbligazioni sono denominate in Dollari Statunitensi, si rappresenta il potenziale rischio che il controvalore in Euro delle cedole e del capitale possa subire una variazione in modo sfavorevole per il sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio dell'Euro. I pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro l'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto.

In particolare, ad esempio, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, nonché ragioni di un mercato monetario possono generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse, e conseguentemente determinare potenziali perdite in conto capitale.

Più in dettaglio, il deprezzamento della valuta di denominazione delle Obbligazioni tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza può comportare una riduzione del guadagno o un aumento della perdita riconosciuta dal titolo all'investitore alla Data di Scadenza. Viceversa, l'apprezzamento della valuta di denominazione può comportare un aumento del guadagno o una riduzione della perdita riconosciuta dal titolo all'investitore alla Data di Scadenza.

1.11 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive).

1.12 Potenziali Conflitti di Interesse

- **Rischio di conflitto di interessi con i Soggetti Incaricati del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

Poiché l'Emittente e il Soggetto Incaricato del Collocamento fanno parte del Gruppo Montepaschi di cui l'Emittente è capogruppo si configura una situazione di conflitto di interessi.

Si segnala che poiché il collocamento avviene per il tramite di Soggetti Incaricati del Collocamento facenti parte del Gruppo Montepaschi, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero; in tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo

ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Per quanto riguarda l'influenza di detto finanziamento sul prezzo delle Obbligazioni si veda il precedente paragrafo "*Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento e oneri*".

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del sistema di internalizzazione sistematica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@I Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**Testo Unico della Finanza**"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

- **Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di *market making* o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente**

Poiché l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolge il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

1.13 Rischio correlato all'assenza di *rating* delle Obbligazioni

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente Capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni e non vi è alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.14 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.15 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.16 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono indicati nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole.

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in

grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportata nel paragrafo 4.14 della Sezione VI del Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 02.09.2010 – 02.09.2013 a tasso fisso in USD
Serie e Tranche	Serie n. 66
ISIN	IT0004628399
Valuta di denominazione	USD
Ammontare Totale	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a USD 20.000.000 (l'" Ammontare Totale ") ed è rappresentato da un massimo di n. 10.000 obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una " Obbligazione "), ciascuna del valore nominale di USD 2.000,00 (il " Valore Nominale "). L'Emittente si riserva la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito. In tal caso, l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio di tale facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo " <i>Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito</i> " delle presenti Condizioni Definitive.
Autorizzazione Relativa all'Emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dal Responsabile della Direzione Commerciale Privati in data 27 luglio 2010 in forza dei poteri attribuitigli dal Direttore Generale in data 7 maggio 2009.
Condizioni dell'offerta	Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione.
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal 02 agosto 2010 al 30 agosto 2010 (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e su quello del Soggetto Incaricato del Collocamento, e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 02 agosto 2010 al 23 agosto 2010, salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.</p> <p>Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.</p>
Chiusura Anticipata	L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo *"Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito"* delle presenti Condizioni Definitive.

Destinazione Proventi derivanti dalla Vendita Obbligazioni	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle eventuali commissioni di collocamento saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 Obbligazione (il " Lotto Minimo ").
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di USD 2.000,00 ciascuna (il " Prezzo di Emissione ").
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il 02 settembre 2010.
Data di Godimento	Il godimento delle Obbligazioni decorre dal 02 settembre 2010 (la " Data di Godimento ").
Date di Regolamento	La data di regolamento del Prestito è il 02 settembre 2010 (la " Data di Regolamento "). In caso di proroga dell'offerta, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno Indicate all'interno del comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Scadenza	Il Prestito ha una durata di 3 anni con scadenza 02 settembre 2013 (la " Data di Scadenza ").
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di Interesse	Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni (il " Tasso di Interesse ") è pari a 1,80% lordo annuo (1,575% al netto dell'effetto fiscale ¹).

¹ Si considera l'aliquota fiscale del 12,50%.

Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 02 marzo 2011, 02 settembre 2011, 02 marzo 2012, 02 settembre 2012, 02 marzo 2013 e 02 settembre 2013
Convenzione e Calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>Unadjusted Following Business Day</i> ² ed al calendario <i>TARGET</i> ³ .
Convenzione di calcolo delle Cedole	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione <i>ACT/ACT (ICMA)</i> ⁴ .
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni/oneri nel prezzo di Emissione a carico del sottoscrittore.
Negoziazione	Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica "De@I Done Trading". Con riferimento alle previsioni di cui al paragrafo 6.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base, il prezzo delle proposte di acquisto e di vendita sul mercato secondario potrà essere aumentato, in caso di acquisto da parte del cliente, di un margine fino ad un massimo di 0,10% o diminuito, in caso di vendita da parte del cliente, di un margine fino ad un massimo di 0,20%.
Rating delle Obbligazioni	N/A
Garanzie	N/A
Responsabile del Collocamento	L'Emittente Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, agisce in qualità di responsabile del collocamento. Sito internet: www.mps.it
Soggetti Incaricati del Collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito sono: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena (sito internet: www.mps.it);

² Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

³ Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle presenti Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro;

⁴ Act/Act (ICMA): la base di calcolo "*actual/actual*" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

(congiuntamente, i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").

I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi.

L'Emittente si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

Consulenti legati all'emissione

N/A

**Accordi di sottoscrizione relativi alle
Obbligazioni**

N/A

Regime fiscale

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli Investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "**Investitori**").*

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). Gli Investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 239 del 1° aprile 1996, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le obbligazioni vengano ammesse in quotazione presso mercati regolamentati.

Potranno comunque essere applicate le eventuali riduzioni o

esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.⁵

⁵ Il testo descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria pura ed è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa, per cedole e capitale, pagati dalle stesse.

I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap del Dollaro Statunitense, quotati sul mercato e rilevati dagli *information providers* Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere applicato uno *spread* in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente.

Poiché i Soggetti Incaricati del Collocamento fanno parte del medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente, le commissioni di collocamento sono pari a zero ed è attribuito un margine figurativo annuo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltata sull'investitore. Al riguardo si rinvia per ulteriori specifiche a quanto illustrato al paragrafo 5.3 della Nota Informativa "Prezzo di Emissione".

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) attribuisce all'investitore il diritto al rimborso del 100% del valore nominale del titolo alla scadenza, e (ii) paga posticipatamente delle Cedole il cui importo su base annua è pari a 1,80% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 27 luglio 2010, dei tassi di riferimento rilevabili dalla curva Interest Rate Swap del Dollaro Statunitense a 3 anni aumentati di uno spread pari a 0,4950%, espressivo delle differenze di merito creditizio dell'Emittente. Il valore del tasso Swap del Dollaro Statunitense a 3 anni, rilevato alla stessa data, è pari al 1,218%.

L'Emittente corrisponde ai Soggetti Incaricati del Collocamento, interni al Gruppo MPS, un margine figurativo⁶ annuo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo di emissione e non viene ribaltato sull'investitore.

Valore della componente obbligazionaria pura	100,00%
Commissioni di collocamento	0,00%
Prezzo di Emissione	100,00%

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 1,80% e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta è pari a 1,58%.

Si rappresenta che, poiché il prestito è emesso in Dollari Statunitensi (USD) anziché in Euro (EUR), con valore nominale unitario pari a USD 2.000,00, il valore del titolo è soggetto ad oscillazioni dovute al tasso di cambio EUR/USD. Pertanto, l'investitore che intenda sottoscrivere il Prestito in valuta deve tenere in considerazione che il rendimento del titolo potrebbe essere influenzato dal tasso di cambio qualora l'investimento fosse convertito in Euro.

Ipotezzando che l'investitore non converta i flussi derivanti dall'obbligazione in euro, allora il rendimento del titolo sarebbe il seguente.

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio USD 2.000,00	Flussi netti per cedole e capitale su taglio USD 2.000,00
2-set-10			-USD 2.000,00	-USD 2.000,00
2-mar-11	1,80%	1,58%	USD 18,00	USD 15,75
2-set-11	1,80%	1,58%	USD 18,00	USD 15,75
2-mar-12	1,80%	1,58%	USD 18,00	USD 15,75

⁶ Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

2-set-12	1,80%	1,58%	USD 18,00	USD 15,75
2-mar-13	1,80%	1,58%	USD 18,00	USD 15,75
2-set-13	1,80%	1,58%	USD 2.018,00	USD 2.015,75
Rendimento lordo a scadenza				1,80%
Rendimento netto a scadenza				1,58%

Ipotizzando, invece, una conversione in Euro dei flussi derivanti dalla sottoscrizione del Prestito, al tasso di cambio EUR/USD del 27 luglio 2010 pari a 1,2996 (fonte *Bloomberg*) si potrebbero presentare degli scenari diversi per il sottoscrittore in dipendenza dell'andamento del tasso di cambio ed il rendimento complessivo del titolo potrebbe risultare diverso a seconda delle ipotesi considerate.

Di seguito si riporta l'esemplificazione del rendimento del titolo nell'ipotesi in cui il cambio EUR/USD (i) diminuisca del 3% in un momento successivo all'emissione e precisamente alla data di pagamento della quarta cedola, per effetto di una rivalutazione del Dollaro Statunitense e rimanga poi costante fino alla scadenza del titolo (scenario positivo), (ii) rimanga stabile per tutta la durata del titolo (scenario intermedio), (iii) aumenti del 3% in un momento successivo all'emissione e precisamente alla data di pagamento della quarta cedola, per effetto di una svalutazione del Dollaro Statunitense e rimanga poi costante fino alla scadenza del titolo (scenario negativo).

Si avverte l'investitore che l'andamento ipotizzato del Tasso di cambio per gli scenari seguenti è meramente esemplificativo e non è indicativo del futuro andamento dello stesso.

Nella tabella sottostante si riporta il tasso di cambio EUR/USD nelle tre ipotesi considerate.

Tasso di cambio EUR/USD al 27 luglio 2010	Ipotesi di rivalutazione del Dollaro Statunitense a partire dalla data di pagamento cedola del 02 settembre 2012	Ipotesi di stabilità del Dollaro	Ipotesi di svalutazione del Dollaro Statunitense a partire dalla data di pagamento cedola del 02 settembre 2012
-	3%		3%
1,2996	1,2606	1,2996	1,3386

Scenario favorevole del tasso di cambio per effetto di una rivalutazione del Dollaro

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio USD 2.000	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione dei flussi in euro	Flussi lordi in EURO per cedole e capitale su taglio USD 2.000,00
2-set-10			-USD 2.000,00	1,30	-€ 1.538,94
2-mar-11	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,30	€ 13,85
2-set-11	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,30	€ 13,85
2-mar-12	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,30	€ 13,85
2-set-12	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,26	€ 14,28
2-mar-13	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,26	€ 14,28
2-set-13	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,26	€ 14,28
			-USD 2.018,00	1,26	€ 1.586,53
Rendimento lordo a scadenza					2,84%
Rendimento netto a scadenza					2,61%

Scenario intermedio di stabilità del tasso di cambio

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio USD 2.000	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione dei flussi in euro	Flussi lordi in EURO per cedole e capitale su taglio USD 2.000,00
2-set-10			-USD 2.000,00	1,30	-€ 1.538,94
2-mar-11	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,30	€ 13,85
2-set-11	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,30	€ 13,85

2-mar-12	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,30	€ 13,85
2-set-12	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,30	€ 13,85
2-mar-13	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,30	€ 13,85
2-set-13	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,30	€ 13,85
			USD 2.018,00	1,30	€ 1.538,94
Rendimento lordo a scadenza					1,80%
Rendimento netto a scadenza					1,58%

Scenario sfavorevole del tasso di cambio per effetto di una svalutazione del Dollaro

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio USD 2.000	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione dei flussi in euro	Flussi lordi in EURO per cedole e capitale su taglio USD 2.000,00
2-set-10			-USD 2.000,00	1,30	-€ 1.538,94
2-mar-11	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,30	€ 13,85
2-set-11	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,30	€ 13,85
2-mar-12	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,30	€ 13,85
2-set-12	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,34	€ 13,45
2-mar-13	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,34	€ 13,45
2-set-13	1,80%	1,58%	USD 18,00	1,34	€ 13,45
			USD 2.018,00	1,34	€ 1.494,11
Rendimento lordo a scadenza					0,81%
Rendimento netto a scadenza					0,59%

5. COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE SCADENZA

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento annuo assicurato da un BTP di similare scadenza a quella delle Obbligazioni ed il rendimento annuo di queste ultime, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva vigente in base all'aliquota del 12,50%) a scadenza calcolato tenendo conto del prezzo di emissione pari a 100%. Alla data del 27 luglio 2010 il prezzo di tale BTP era pari a 106,160%. Si precisa inoltre che il rendimento effettivo è stato calcolato sulla base del tasso interno di rendimento.

	BTP 01.08.2013 4,25% (ISIN IT0003472336)(*)	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. 02.09.2010 - 02.09.2013 A TASSO FISSO in USD ISIN IT0004628399		
		SCENARIO FAVOREVOLE	SCENARIO INTERMEDIO	SCENARIO FAVOREVOLE
Scadenza	01 agosto 2013	02 settembre 2013	02 settembre 2013	02 settembre 2013
Rendimento annuo lordo	2,13%	2,84%	1,80%	0,81%
Rendimento annuo netto	1,62%	2,61%	1,58%	0,59%

(*)Dati al 27 luglio 2010 fonte: *Il Sole 24 Ore*

6. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Tasso di cambio utilizzato per la seguente simulazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. L'andamento storico deve, pertanto, essere inteso come meramente esemplificativo e non dovrà essere considerato come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito una simulazione retrospettiva. Si ipotizza che il titolo sia stato emesso il 27 luglio 2007 con data di scadenza il 27 luglio 2010. Ipotizzando una conversione in Euro dei flussi

derivanti dalla sottoscrizione del Prestito ai valori del tasso di cambio rilevati da Bloomberg per valuta, alle date di pagamento il rendimento del titolo sarebbe stato il seguente:

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio USD 2.000	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione dei flussi in euro	Flussi lordi in EURO per cedole e capitale su taglio USD 2.000
27-lug-07			-\$2.000,00	1,3722	-€ 1.457,51
27-gen-08	1,80%	1,58%	\$18,00	1,4755	€ 12,20
27-lug-08	1,80%	1,58%	\$18,00	1,5677	€ 11,48
27-gen-09	1,80%	1,58%	\$18,00	1,2975	€ 13,87
27-lug-09	1,80%	1,58%	\$18,00	1,4143	€ 12,73
27-gen-10	1,80%	1,58%	\$18,00	1,4151	€ 12,72
27-lug-10	1,80%	1,58%	\$ 18,00	1,2909	€ 13,94
			\$ 2.000,00	1,2909	€1.549,31
Rendimento lordo a scadenza					3,79%
Rendimento netto a scadenza					3,57%

7. EVOLUZIONE STORICA DEL TASSO DI CAMBIO

Si riporta il grafico della performance storica del tasso di cambio EUR/USD dal 25 luglio 2007 al 27 luglio 2010.



Fonte: Bloomberg

* * * * *

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.